

## POLETTI A BOERI: DIO ESISTE, MA NON SEI TU

Comunicato n. 40/16



Nazionale, 15/07/2016

Non ha usato proprio queste parole, il ministro del lavoro, alla presentazione del rapporto annuale dell'INPS, ma la sostanza è molto vicina alla nostra sintesi.

Parlando di busta arancione e pensioni, rivolgendosi in modo neanche troppo velato al presidente dell'Istituto, il ministro Poletti ha detto testualmente – **“... tutti, mi verrebbe da dire, sono utili, ma è difficile immaginare che ci sia, come posso dire, uno che da solo è in grado di affrontare e risolvere il problema ...”** – sottolineando, più avanti, quanto sia importante – **“... far giocare tutta la squadra per ottenere il migliore risultato possibile ...”**.

Fin troppo chiaro il messaggio: da parte dell'INPS e del suo presidente non ci devono essere fughe in avanti o personalizzazioni troppo evidenti.

Nella sua relazione Boeri non ha voluto far mancare l'ennesimo colpo di genio: questa volta motivo dei suoi strali sono stati i permessi retribuiti della Legge 104/1992, riconosciuti per assistere un familiare con grave disabilità. Nel pubblico impiego si ricorrerebbe a tali permessi con maggiore frequenza che nel privato. Necessari, a detta del presidente dell'INPS, controlli più serrati per evitare abusi. All'economista bocconiano sfugge evidentemente la difficoltà dei lavoratori del privato a far valere i propri diritti e, di conseguenza, anche la possibilità di assentarsi dal lavoro per assistere familiari disabili. Se ci sono abusi, in tutti i sensi, gli strumenti per reprimerli ci sono già, basterebbe utilizzarli. Ma Boeri probabilmente già pensa a cosa si potrebbe finanziare con il taglio dei permessi della Legge 104, magari qualche incarico ad altri valenti bocconiani, meglio se del sito [lavoce.info](http://lavoce.info) o della Fondazione Debenedetti.

Ministro Poletti, cosa aspetta il Governo a commissariare l'INPS e a rivedere la governance, ripristinando il consiglio d'amministrazione con esponenti che possano vantare un'indiscutibile professionalità in campo previdenziale e una reale indipendenza dal potere politico? Il Parlamento, sul futuro di un vitale settore sociale del Paese come quello della previdenza, che fa, dorme?

## **LIBERIAMO L'INPS**

**PREPARIAMOCI ALLO SCIOPERO GENERALE D'AUTUNNO**